



# COMUNE DI MONTORSO VICENTINO

Provincia di Vicenza

## CONSIGLIO COMUNALE

### Verbale di deliberazione n. 10

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO CANONE UNICO LEGGE N. 160 DEL 27.12.2019, COMMI DAL N. 816 AL N. 837 E SUCCESSIVI**

L'anno **duemilaventitre** addì **sei** del mese di **Aprile** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
ZAFFARI DIEGO	X		BARON EMMA		X
ZORDAN ANNALISA	X		NORI VALERIO	X	
RONCOLATO MIRCO	X		MARTINI ILARIA	X	
TONELLO ANTONIO	X		BIASIN ALESSANDRO	X	
DAL BEN CHIARA	X		NICOLATO SILVANO	X	
BRUNELLO DANIELA	X		CURTI CARLO	X	
RIGODANZO GAETANO	X				

Presenti n. 12

Assenti n. 01

Assiste alla seduta Il Segretario Comunale Dott.ssa Martina Lunardi.

Il Sindaco Dott. Diego Zaffari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, in prosieguo di seduta, invita il Consiglio comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

*Parla Ass. Zordan. Espone il tema ed indica le differenze rispetto al precedente regolamento.*

Dopo di che

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con decorrenza 01.01.2021 sono stati istituiti, in applicazione dell'articolo n. 1, commi 816-837, della legge n. 160 del 27.12.2019 e successive modifiche ed integrazioni:

- il canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- il canone di concessione per l'occupazione delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

PRESO ATTO che il Consiglio Comunale di Montorso Vicentino ha approvato nella seduta del 22.04.2021 con delibera n. 12 il "Regolamento comunale per la disciplina del canone unico patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria";

RAVVISATA la necessità di modificare il comma 1 dell'art. 33 del vigente regolamento sopra richiamato che disciplina l'importo della sanzione da applicare in caso di omesso, parziale o tardivo versamento come segue:

**"1. L'omesso versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo dovuto a titolo di canone con un minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000. La richiesta di versamento delle somme dovute avviene mediante notifica di apposito avviso nei modi e termini di cui all'art.1, comma 792, Legge 160 del 27-12-2019."**

PRESO ATTO che la modifica recepisce quanto stabilito sul tema da IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale), che nel proprio schema di regolamento indica quanto segue: "L'art. 1, comma 821, lett. h), della legge n. 160 del 2020 sembra prevedere una sanzione minima pari al canone dovuto, quindi del 100%. Tuttavia, si ritiene che il Comune possa prevedere una sanzione più favorevole per le ipotesi di omesso, parziale o tardivo versamento, in ossequio al principio generale sancito dall'art. 50, della legge n. 449 del 1997, che autorizza l'intervento regolamentare anche per le entrate diverse da quelle tributarie. La misura del 30% sembra ragionevole anche al fine di incentivare le regolarizzazioni tardive.";

CONSIDERATO che l'art. 7 bis del TUEL sulle sanzioni amministrative stabilisce la cifra compresa tra i 25 ed i 500 euro per violazione delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali;

CONSIDERATO che la sanzione da pagare passerà dal 100% (attuale regolamento) al 30% rispetto al canone omesso con una misura a maggior favore del contribuente, dove comunque il pagamento del canone omesso resta dovuto;

VISTO l'articolo 53 comma 216 della legge n. 388 del 23.12.2000 che stabilisce, tra l'altro, il termine per approvare le tariffe e le aliquote relative ai tributi locali entro la data di approvazione del bilancio di previsione, indicando che detti provvedimenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023) ha previsto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

PRESO ATTO CHE la Commissione regolamenti è stata informata della presente modifica con apposita comunicazione prot.n. 1908 in data 14.03.2023, a firma del segretario comunale;

VISTA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera f) del d.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile, in

quanto funzionale ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente;

VISTO il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

*CON la seguente votazione, espressa per alzata di mano:*

<i>presenti:</i>	<i>n. 12;</i>
<i>votanti:</i>	<i>n. 10;</i>
<i>voti favorevoli:</i>	<i>n. 10 (Zaffari, Zordan, Roncolato, Tonello, Dal Ben, Brunello, Rigodanzo, Nori, Biasin e Curti));</i>
<i>voti contrari:</i>	<i>nessuno;</i>
<i>astenuiti:</i>	<i>n. 02 (Martini e Nicolato);</i>

### **DELIBERA**

1. di dare atto che quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presentedeliberazione;
2. di modificare il comma 1 dell'art. 33 del vigente regolamento sopra richiamato che disciplina l'importo della sanzione da applicare in caso di omesso, parziale o tardivo versamento come segue:

**“1. L'omesso versamento del canone alla scadenza stabilita comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 30% dell'importo dovuto a titolo di canone con un minimo di € 25,00 ed un massimo di € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000. La richiesta di versamento delle somme dovute avviene mediante notifica di apposito avviso nei modi e termini di cui all' art.1, comma 792, Legge 160 del 27-12-2019.”**

3. di trasmettere la suddetta modifica regolamentare al concessionario I.C.A. Imposte Comunali Affini Srl;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con successiva votazione favorevole che dà il risultato seguente:

<i>presenti:</i>	<i>n. 12;</i>
<i>votanti:</i>	<i>n. 10;</i>
<i>voti favorevoli:</i>	<i>n. 10 (Zaffari, Zordan, Roncolato, Tonello, Dal Ben, Brunello, Rigodanzo, Nori, Biasin e Curti));</i>
<i>voti contrari:</i>	<i>nessuno;</i>
<i>astenuiti:</i>	<i>n. 02 (Martini e Nicolato).</i>

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto**

**Il Sindaco**

**Dott. Diego Zaffari**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Comunale**

**Dott.ssa Martina Lunardi**

Documento firmato digitalmente  
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)